

Remedello 7 Marzo-2009

Carissimi don Antonio.

A te in particolare, ma anche ai tuoi collaboratori, le sincere felicitazioni per l'ottima pubblicazione, in 3 volumi, della Storia dell'Agricoltura Bresciana. Sarà una pubblicazione che passerà alla storia e arricchirà notevolmente i meriti della Fondazione Civiltà Bresciana e tuoi. Non mancherà qualche critica, specialmente per il terzo volume. Un lavoro di tale mole non poteva esserne esente. E le critiche ne promuoveranno la preziosità.

Personalmente mi aspettavo un po' più di attenzione alle persone di cui faccio nota.

Di padre Bonsignori si poteva dire qualche cosa di più. Così di padre Cappellazzi (M. 55 anni) e dell'Istituto Bonsignori. Ti allego l'elenco delle onorificenze conseguite tra gli anni 1896 1946 (vedi la pubblicazione del 50° dell'Istituto che penso non manchi nella tua vastissima biblioteca e archivio). Sono un elenco di fatti e opere non da poco, nell'arco di 24 anni.

Non ho trovato nessun accenno a padre Giacomo Bonini (M.60 anni), eccellente collaboratore e successore di padre Bonsignori, con molti scritti e conferenze.

Di padre Francesco Gorini (M. 63 anni) solo un cenno quasi casuale. È statocollaboratore di padre Monsignori, successore di padre Bonini alla direzione dell'Istituto Bonsignori, direttore per 22anni del periodico *La Famiglia Agricola* (ha scrittore almeno 10.000 pagine), ha tenuto circa un migliaio di conferenze in ordine al progresso agricolo.

Sono persone che hanno speso tutta la loro vita, sono morti in età non avanzata e improvvisamente, carichi di fatiche e sacrifici, per l'impegno a favore della *Nuova Agricoltura*. e dei figli dei campi.

ONORIFICENZE CONSEGUITE DALL'ISTITUTO BONSIGNORI 1899-1936

MEDAGLIE d'ORO n. 27

di cui 19 conseguite da padre Cappellezzi

MEDAGLIE d'ARGENTO n. 3

di cui 1 conseguita da padre Cappellazzi

DIPLOMI d'ONORE N. 9

Tutti conseguiti da padre Cappellazzi

DIPLOMI di BENEMERENZA n. 10

di cui 8 conseguiti da padre Cappellazzi

BATTAGLIE DEL GRANO n. 8 partecipazioni (non sono al corrente se ce ne sono state altre)

MEDAGLIE d'ORO n. 6

DIPLOMI d'ONORE n. 4

Il padre Cappellazzi fu insignito del titolo di Cavaliere della Corona D'Italia.

Con un attento esame si potrebbero fare opportunamente altre osservazioni. Spero lo faranno altri.

A me si permetta un'altra precisazione. Non si è data la dovuta attenzione a quanto di attuale, quindi storico, stanno operando, con notevoli mezzi economici, nuovi e non nuovi agricoltori. Hanno realizzato aziende moderne di grande importanza, che probabilmente saranno il prototipo di aziende dell'agricoltura moderna.

Oso fare una proposta. Non si può promuovere una pubblicazione, entro breve tempo, a modo di appendice o altro, per colmare le lacune? La *Fondazione Civiltà Bresciana* e *Il Centro San Martino* avranno motivo di esserne orgogliosi, come giustamente lo sono della pubblicazione che ci hanno offerto. Un lavoro di tale importanza, che ripeto passerà alla storia, non può permettersi un torto che ne sminuirebbe l'importanza e il valore.

Al presidente del Centro San Martino dr Giuseppe Gardoni esprimo, anche per iscritto, ammirazione incondizionata per il meritevole coraggio del preziosissimo lavoro organizzativo.

Con distinti ossequi
padre Umberto Scotuzzi
Scotuzzi Umberto